Distribuzione dell’acconto su dividendo di TERNA S.p.A. di cui all’articolo 2433-bis del Codice Civile

Indice

Relazione sulla distribuzione di un acconto sul dividendo a favore degli azionisti di Terna SpA

Prospetto contabile al 30 giugno 2004 di Terna Spa e relativa nota illustrativa

Stato Patrimoniale al 30 giugno 2004 16

Conto economico del periodo 1 gennaio – 30 giugno 2004 18

Nota illustrativa 20

Relazione sulla distribuzione di un acconto sul dividendo a favore degli azionisti di Terna S.p.A.

L'art. 2433 bis del Codice Civile prevede che la distribuzione di acconti sui dividendi è consentita alle società il cui bilancio è assoggettato per legge al controllo da parte di società di revisione iscritta all'Albo e che tale distribuzione deve essere prevista dallo Statuto. A tale riguardo si ricorda che l'art. 26.3 dello Statuto di Terna SpA prevede che il Consiglio di Amministrazione possa distribuire agli azionisti acconti sui dividendi.
La distribuzione deve essere deliberata dal Consiglio di Amministrazione sulla base di un prospetto contabile e di una relazione dai quali risulti che la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società consente tale distribuzione. I suddetti documenti devono essere sottoposti al parere della società di revisione.

La normativa prevede altresì che la distribuzione non possa eccedere la minor somma tra l'importo degli utili conseguiti a partire dalla chiusura dell'esercizio precedente, diminuito delle quote da destinare alla riserva legale, e quello delle riserve disponibili.

Nel caso di Terna SpA la distribuzione dell'acconto è determinata sulla base della situazione contabile al 30 giugno 2004.

Le riserve disponibili risultanti dalla situazione patrimoniale al 30 giugno 2004 ammontano a Euro 729,2 milioni, mentre l'utile conseguito dal 1° gennaio al 30 giugno 2004 è stato di Euro 548,6 milioni.
Peraltro, nella determinazione dell'utile netto del periodo, e quindi dell'acconto distribuibile, sono state considerate tutte le poste che, nel rispetto della normativa in vigore, devono partecipare a tale determinazione. Si ricorda infine che all'utile di periodo partecipano Euro 421,3 milioni derivanti dal "disinquinamento fiscale" operato nel semestre in applicazione delle vigenti nuove norme di diritto societario e di diritto tributario; tale ammontare risulta comunque ininfluente rispetto all'importo dell'acconto di cui si propone la distribuzione.

La sintesi dei dati rilevanti per la determinazione dell'acconto distribuibile è illustrata nella seguente tabella.

	Milioni di Euro
Utile netto di Terna S.p.A del periodo 1 gennaio- 30 giugno 2004	548,6
Quota dell' utile da destinare a Riserva legale	3,5
Utile netto Disponibile	545,1
Riserve Disponibili al 30 giugno 2004	729,2
Acconto distribuibile	545,1
Acconto dividendo di cui si propone la distribuzione	90,0
Acconto dividendo per azione deliberato dal CdA	0,045

Ai sensi dell'art. 2433 bis, comma 4, del cod. civ. l'acconto distribuibile non può superare Euro 545,1 milioni, pari alla parte distribuibile in acconto dell'utile netto di periodo.

Tenuto conto di quanto sopra evidenziato, il Consiglio di Amministrazione, alla luce di quanto riportato nei successivi paragrafi in merito alla situazione economica e finanziaria di Terna Spa e del Gruppo nel primo semestre 2004 ed alle informazioni incluse nel paragrafo "Prevedibile evoluzione della Gestione", intende distribuire un acconto sul dividendo pari a Euro 0,045 per ciascuna azione per complessivi Euro 90 milioni.

Nel seguito è riportato il prospetto contabile al 30 giugno 2004 di Terna SpA.

Andamento economico della Terna Spa nel primo semestre 2004

Nella determinazione dei risultati del 1° semestre 2004, si è tenuto conto degli indirizzi espressi dall'OIC nella bozza del documento n° 1 "I principali effetti della riforma di diritto societario sulla relazione del Bilancio d'Esercizio", imputando ad Proventi/Oneri straordinari i valori rilevati nei bilanci della società fino al 31 dicembre 2003, degli ammortamenti e dei contributi in conto impianti eccedenti le aliquote economico tecniche, e le relative imposte differite.

La situazione contabile al 30 giugno 2004 chiude con un utile netto di Euro 548,6 milioni, dopo aver scontato ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali per circa Euro 70,6 milioni, oneri finanziari netti per 10,2 milioni, proventi straordinari netti per 418,8 milioni ed imposte sul reddito per Euro 84,6 milioni.

L'utile del periodo, non considerando gli effetti del disinquinamento fiscale, è pari ad Euro 127,3 milioni.

I ricavi ammontano a circa Euro 467,5 milioni, di cui Euro 458,4 milioni per vendite e prestazioni prevalentemente riferibili al corrispettivo spettante alla società per l'utilizzo della Rete di Trasmissione Nazionale. In particolare, sulla base dei calcoli derivanti dall'applicazione della delibera 05/04 dell'AEEG e tenuto conto di quanto stabilito nella Convenzione operativa sottoscritta con il GRTN SpA, sono stati accertati corrispettivi per locazione rete pari a circa Euro 428,5 milioni, con un incremento di circa Euro 34,3 milioni (+8,7%) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2003.

I costi operativi ammontano a circa Euro 157,0 milioni di cui Euro 79,2 milioni relativi al personale.

I proventi straordinari netti pari a circa Euro 418,8 milioni, sono essenzialmente da attribuire alla neutralizzazione fiscale a seguito del recepimento della c.d. riforma Vietti tenuto conto degli indirizzi espressi dall'OIC nella bozza del documento n° 1 "I principali effetti della riforma di diritto societario sulla relazione del Bilancio d'Esercizio".

Le imposte sul reddito a carico del periodo, pari a Euro 84,6 milioni, si riferiscono per Euro 48,6 milioni ad IRES e per Euro 10,2 milioni ad IRAP; sono altresì rilevate le imposte anticipate per Euro –3,6 milioni e differite per Euro 29,4 milioni.

Lo stato patrimoniale evidenzia immobilizzazioni materiali nette pari a Euro 3.779,1 milioni, un capitale investito netto pari a Euro 3.322,1 milioni coperto dal patrimonio netto per Euro 1.802,3 milioni (54,3%, contro 92,6% al 31.12.2003) e dall'indebitamento finanziario netto per Euro 1.519,8 milioni (45,7%, contro 7,4% al 31.12.2003).

La gestione economica del 1° semestre 2004 di Terna SpA, è espressa in modo sintetico nel seguente prospetto ottenuto rettificando i dati del conto economico, riclassificati secondo criteri gestionali:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO milioni di Euro	Valori al 30-giu-04	Valori al 30-giu-03	Variazioni Del periodo
Ricavi			
Corrispettivo utilizzo rete	428,5	394,2	34,3
Altre vendite e prestazioni	29,9	25,3	4,6
Variazione lavori in corso su ordinazione	-1,0	2,5	-3,5
Altri ricavi e proventi	10,1	9,2	0,9
Totale ricavi	**467,5**	**431,2**	**36,3**
Costi Operativi			
Costi del personale	79,3	81,8	-2,8
Costi per servizi e godimento beni di terzi	56,7	51,1	5,6
Consumi di materiali	6,8	6,0	0,8
Altri costi	23,3	4,8	18,5
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-9,1	-9,3	0,2
Totale costi operativi	**157,0**	**134,4**	**22,6**
MARGINE OPERATIVO LORDO	**310,5**	**296,8**	**13,7**
Ammortamenti economico-tecnici	70,6	122,4	-51,8
Accantonamenti e svalutazioni	15,3	2,0	13,3
Totale ammort.eco/tec. e accantonamenti	**85,9**	**124,4**	**-38,5**
RISULTATO OPERATIVO	**224,6**	**172,4**	**52,2**
Interessi passivi netti e altri oneri vs. controllante	-11,3	-9,1	-2,2
Interessi attivi e altri proventi da controllate	13,3	0,0	13,3
Interessi passivi su prestiti m/l termine	-7,1	-6,8	-0,3
Altro	-5,1	0,0	-5,1
RIS.ANTE COMP.STRAORD.FISC. E IMPOSTE	**214,4**	**156,5**	**57,9**
(Oneri) Proventi straordinari netti	418,8	-1,4	420,2
Ammortamenti aggiuntivi	0,0	22,9	22,9
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**633,2**	**132,2**	**501,0**
Imposte sul reddito	84,6	56,1	28,5
UTILE DEL PERIODO	**548,6**	**76,1**	**472,5**

La comparazione verso l'esercizio precedente mostra un incremento (+4,6%) del margine operativo lordo (+13,7 milioni) che discende dall'effetto combinato di maggiori ricavi per 36,3 milioni e da un incremento dei costi operativi per 22,6 milioni;

- aumento dei ricavi (+8,4%) così identificabili:
  - maggiori corrispettivi di competenza per l'utilizzo della RTN (+34,3 milioni) derivanti essenzialmente dall'adeguamento delle tariffe per l'esercizio 2004 sulla base della delibera AEEG n.05/04;

- maggiori ricavi per altre vendite e prestazioni per Euro 4,6 milioni attribuibili alle attività diversificate per terzi ed intercompany;
- decremento della variazione dei lavori in corso su ordinazione (-3,5 milioni);
- maggiori altri ricavi e proventi (+0,9) milioni essenzialmente riconducibili a contributi in conto impianti;

♦ incremento dei costi di esercizio (16,8%) essenzialmente riconducibili a:
- riduzione dei costi del personale (Euro –2,5 milioni) interamente attribuibile alla minore consistenza media;
- incremento dei costi per servizi (Euro 5,6 milioni) essenzialmente attribuibili all'effetto combinato dei costi sostenuti per l'IPO (Euro 9,0 milioni) ed al decremento dei costi per la gestione (Euro 3,5 milioni);
- incremento della voce altri costi essenzialmente dovuto alla sopravvenienza passiva relativa ad un conguaglio negativo sul canone di locazione della rete per gli anni 2002 e 2003, pari a circa Euro 17 milioni.

Il risultato operativo rileva un incremento (+ Euro 52,2 milioni) conseguenza in massima parte dei minori ammortamenti economico-tecnici (- Euro 51,8 milioni) a seguito della revisione della vita economica utile degli impianti (Euro 48,4 milioni). Di contro sono rilevati maggiori oneri per accantonamenti ai fondi rischi (+Euro 13,3 milioni) essenzialmente effettuati per tener conto della stima del probabile conguaglio dovuto sul corrispettivo per l'utilizzo rete.

Anche la gestione finanziaria fa registrare una diminuzione degli oneri finanziari netti per circa Euro 5,7 milioni principalmente dovuta a:
- minori interessi attivi netti verso la controllante dovuto alla somma algebrica dei minori interessi attivi sul c/c di corrispondenza (Euro 5,5 milioni) per il minore saldo attivo, e minori interessi passivi (Euro 3,3 milioni) dovuti essenzialmente alla sostituzione del debito accollato al momento del conferimento con un finanziamento intercompany a tassi più convenienti;
- un incremento degli interessi attivi per circa Euro 13,3 milioni derivanti dagli interessi sul finanziamento concesso alla Novatrans (Euro 8,5 milioni) ed al dividendo della società TSN pari a circa Euro 4,9 milioni.
- un incremento degli altri oneri ed interessi passivi, essenzialmente generato dalla abbattimento del valore della partecipazione effettuato conseguente alla distribuzione a Terna del dividendo dalla società TSN, in quanto già compreso nel prezzo di acquisto della società alla data del 31 dicembre 2003.

L’incremento netto per circa Euro 420 milioni dei proventi straordinari, come detto in precedenza, è da imputare essenzialmente alla rilevazione degli effetti della neutralizzazioni fiscale derivanti dalla riforma Vietti.

Le imposte a carico dell’esercizio, incrementano di circa Euro 28,5 milioni dovuto principalmente, alla crescita del risultato ante imposte e per la minore aliquota sulle imposte dirette (33% nel 2004, 34% nel 2003).

Andamento economico del Gruppo Terna

A seguito delle acquisizioni avvenute il 31 dicembre 2003 delle partecipazioni di controllo nelle società di diritto brasiliane Transmissora Sudeste Nordeste S.A. (“TSN”) e Novatrans Energia S.A.(“Novatrans”), Terna S.p.A. redige per la prima volta la situazione semestrale consolidata di Gruppo. Avendo acquisito le partecipazioni al 31 dicembre 2003, non sono presentati i dati comparativi con lo stesso periodo dell’esercizio precedente.
La situazione consolidata al 30 giugno 2004 chiude con un utile netto di Euro 102,2 milioni, dopo aver scontato ammortamenti sulle immobilizzazioni per circa Euro 79,0 milioni, oneri finanziari netti per Euro 48,9 milioni e imposte sul reddito per Euro 88,4 milioni.

Situazione Economica consolidata

La gestione economica al 30 giugno 2004, è espressa in modo sintetico nel seguente prospetto ottenuto rettificando i dati del conto economico, riclassificati secondo criteri gestionali:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	Valori al 30-giu-04
milioni di Euro	
Corrispettivo utilizzo rete	480,2
Altre vendite e prestazioni	29,5
Variazione lavori in corso su ordinazione	-1,0
Altri ricavi e proventi	10,2
Totale ricavi	**518,9**
Costi del personale	79,9
Costi per servizi e godimento beni di terzi	62,3
Consumi di materiali	7,1
Altri costi	31,2
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-9,1
Totale costi operativi	**171,4**
MARGINE OPERATIVO LORDO	**347,5**
Ammortamenti economico-tecnici	79,0
Accantonamenti e svalutazioni	15,3
Totale ammort.eco/tec. e accantonamenti	**94,3**
RISULTATO OPERATIVO	**253,2**
Interessi passivi e altri oneri vs. controllante	-14,3
Interessi attivi e altri proventi da controllante	3,0
Interessi passivi su prestiti m/l termine	-15,5
Altro	-22,1
RIS.ANTE COMP.STRAORD.FISC. E IMPOSTE	**204,3**
(Oneri) Proventi straordinari netti	-13,7
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**190,6**
Imposte sul reddito	88,4
UTILE DEL PERIODO	**102,2**

I ricavi ammontano a circa Euro 518,9 milioni, prevalentemente riferibili (Euro 480,2 milioni) alle attività regolamentate. In particolare, per l'utilizzo della Rete di Trasmissione Nazionale sulla base dei calcoli derivanti dall'applicazione della delibera 05/04 dell'AEEG e tenuto conto di quanto stabilito nella Convenzione

operativa sottoscritta con il GRTN SpA, sono stati accertati corrispettivi per locazione rete pari a circa Euro 428,5 milioni.

I ricavi da attività regolamentate relative alle società Brasiliane sono pari a circa Euro 51,7 milioni.

Le altre vendite e prestazioni, attribuibili alla capogruppo, ammontano a Euro 29,5 milioni e sono riferiti essenzialmente ai servizi prestati alle società del gruppo Enel ed alle attività verso terzi.

Gli altri ricavi e proventi pari a Euro 10,2 milioni sono essenzialmente relativi alle quote di contributi in conto impianti per lavori di allacciamento e spostamento delle linee della RTN.

I costi operativi ammontano a Euro 171,4 milioni (Euro 157,0 milioni per la capogruppo ed Euro 14,4 per le società Brasiliane), di cui Euro 79,9 milioni relativi al personale (Euro 79,2 milioni per la capogruppo ed Euro 0,7 per le società Brasiliane); i costi per servizi e godimento beni di terzi si riferiscono principalmente alle manutenzioni per il mantenimento dello stato di efficienza degli impianti (Euro 56,7 mln riferiti alla società Capogruppo) e alle locazioni/noleggi (Euro 7,3 mln interamente riferibili alla Capogruppo).

Gli altri costi (attribuibili per Euro 7,9 milioni alle controllate e per Euro 23,3 milioni alla società Capogruppo) rilevano sopravvenienze passive a carico della Controllante per conguagli passivi sul corrispettivo per l'utilizzo della RTN afferenti gli esercizi 2002 e 2003 (Euro 16,3 milioni) nonchè imposte indirette locali diverse, oneri per previdenza integrativa dirigenti e provvidenze a titolo di sconto energia per dipendenti in pensione.

Gli oneri straordinari netti, circa Euro 13,7 milioni, sono da attribuire essenzialmente alla capogruppo e derivano da differenze emerse in sede di applicazione delle nuove disposizioni di diritto societario e di diritto tributario.

Le imposte sul reddito a carico dell'esercizio, pari a Euro 88,4 milioni, si riferiscono per Euro 84,6 milioni alla capogruppo ed Euro 3,8 milioni alle società Brasiliane.

Situazione finanziaria della Terna Spa e del Gruppo al 30 giugno 2004

La situazione finanziaria netta complessiva al 30 giugno 2004 di Terna SpA contrapposta al 31 dicembre 2003 è la seguente:

Milioni di euro	30 6 2004	31.12.2003	Variazione
A. Indebitamento a medio e lungo termine			
- Accollo di mutui e finanziamenti della controllante	0,0	456,2	-456,2
- Mutui e finanziamenti da BEI	321,6	325,0	-3,4
Totale	321,6	781,2	-459,6
B. Indebitamento (disponibilità) a breve:			
- posizione netta verso banche e liquidità	-0,1	-0,1	0,0
- Shareholder Loan Novatrans	-187,9	-289,8	101,9
- Finanziamenti dalla controllante	1.400,0		1.400,0
- posizione netta del c/c di tesoreria intersocietario	-13,8	-289,3	275,5
Totale	1.198,2	-579,2	1.777,4
Totale A + B	**1.519,8**	**202,0**	**1.317,8**
Patrimonio Netto	**1.802,3**	**2.533,9**	**-731,6**
Debt to Equity (ratio)	**0,84**	**0,08**	**0,76**

La variazione della posizione finanziaria netta di Euro 1.317,8 milioni è dovuta essenzialmente al finanziamento acceso con la controllante per un ammontare di Euro 1.200 milioni al servizio della riduzione del capitale sociale del medesimo importo. Aumenti dell'indebitamento finanziario netto di natura non operativa sono inoltre rappresentati da: i) il rimborso del debito accollato in fase di costituzione dell'azienda (Euro 456,2 milioni) mediante accensione di un debito con la controllante pari a Euro 493,6 milioni (di cui parzialmente già rimborsati Euro 293,6 milioni) che ha permesso anche l'estinzione del debito PIA di natura commerciale pari a Euro 37,5 milioni; ii) la diminuzione del credito finanziario verso Novatrans convertito parzialmente in capitale (pari a Euro 101,9 milioni); e iii) il pagamento di dividendi per Euro 80 milioni.

La sostanziale variazione del debt / equity ratio è pertanto da attribuire agli effetti conseguenti alla modifica della struttura patrimoniale della società.

A seguito della distribuzione dell'acconto sul dividendo, l'indebitamento finanziario netto atteso al 31.12.04 (pari ad Euro 1.501 milioni determinando un rapporto sul patrimonio netto di 0,78 prima della distribuzione) si attesterà a Euro 1.591 milioni, determinando un rapporto sul patrimonio netto di 0,87. La

suddetta erogazione non inciderà pertanto in misura significativa sulla struttura finanziaria della società.

La situazione finanziaria netta complessiva al 30 giugno 2004 del gruppo Terna contrapposta al 31 dicembre 2003 è la seguente:

Milioni di euro	30.6.2004	31.12.2003	Variazione
A. Indebitamento a medio e lungo termine			
- Accollo di mutui e finanziamenti della controllante	0,0	456,2	-456,2
- Mutui e finanziamenti da BEI	321,6	325,0	-3,4
- Mutui e finanziamenti Brasile	171,9	164,2	7,7
Totale	493,5	945,4	-451,9
B. Indebitamento (disponibilità) a breve:			
- posizione netta verso banche e liquidità	-17,4	-50,7	33,3
- Finanziamenti dalla controllante	1.400,0		1.400,0
- posizione netta del c/c di tesoreria intersocietario	-13,8	-289,3	275,5
Totale	1.368,8	-340,0	1.708,8
Totale A + B	**1.862,3**	**605,4**	**1.256,9**
P.N.	**1.768,8**	**2.966,2**	**-1.197,4**
Debt to Equity (ratio)	**1,05**	**0,20**	**0,85**

In aggiunta a quanto già evidenziato al punto precedente, in proposito si rileva che su base consolidata la parziale conversione in capitale dello Shareholder loan di Novatrans (pari a Euro 101,9 milioni) non ha impatti sulla posizione finanziaria netta. La variazione della posizione finanziaria netta del Gruppo Terna al 30 giugno con quella di fine 2003 pari a Euro 1.257 milioni è principalmente l'effetto dovuto alla riduzione del capitale sociale per Euro 1.200 milioni e al pagamento del dividendo all'azionista per Euro 80 milioni.

Prevedibile evoluzione della Gestione

L'evoluzione della gestione considera sia gli aspetti tipici dell'attività di Terna Spa stessa, sia quelli del Gruppo Terna.

A tale proposito sia per Terna Spa che per il Gruppo, nella seconda parte dell'esercizio 2004 non sono previsti eventi straordinari, solo ricavi per la normale gestione e costi di struttura e finanziari. Il risultato economico netto dell'esercizio sarà comunque superiore all'acconto sul dividendo che si intende distribuire.
A livello di previsioni economiche, le stesse sono state formulate in base alle attuali previsioni di domanda energetica, attese nel secondo semestre 2004, nonchè sulla base dei relativi costi operativi attesi. Sulla base di tali ipotesi è previsto un trend positivo del margine operativo lordo e del risultato operativo.

Anche il risultato complessivo economico consolidato netto dell'esercizio risulta maggiore dell'acconto sul dividendo che si intende distribuire.

Gli investimenti previsti per la seconda parte del 2004 saranno totalmente coperti dai flussi di cassa generati dalla gestione corrente.

L'indebitamento finanziario netto di Terna Spa e quello del Gruppo Terna previsti alla fine dell'esercizio risulterebbe in leggero miglioramento rispetto a quelli del 30 giugno 2004, senza considerare il pagamento dell'acconto sul dividendo per l'ammontare proposto, ed in lieve peggioramento tenendo conto dell'operazione.

In base a quanto sopra esposto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società e del Gruppo consente la distribuzione di un acconto sul dividendo di euro 0,045 per azione, pari a Euro 90 milioni, in base alle azioni emesse al 30 giugno 2004.

Roma, 06 settembre 2004-09-03 L'amministratore Delegato

Sergio Mobili

Prospetti Patrimoniali ed Economici

SOCIETA' T.E.R.NA. SpA STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Valori contabili al 30/06/2004	Valori di bilancio al 31/12/2003	Variazioni del periodo
A- CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	**0**	**0**	**0**
B- IMMOBILIZZAZIONI:			
I- Immateriali			
(1) costi di impianto e ampliamento	0	0	0
(2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicita'	0	0	0
(3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	0	0	0
(4) concessioni licenze marchi e diritti simili	0	0	0
(6) immobilizzazioni in corso e acconti			0
(7) altre	0	0	0
Totale	**0**	**0**	**0**
II- Materiali			
(1) terreni e fabbricati	324.786.954	311.708.785	13.078.169
(2) impianti e macchinario	3.056.596.512	2.410.199.587	646.396.925
(3) attrezzature industriali e commerciali	10.872.336	10.903.912	-31.576
(4) altri beni	870.220	863.301	6.919
(5) immobilizzazioni in corso e acconti	385.917.762	317.721.236	68.196.526
Totale	**3.779.043.784**	**3.051.396.821**	**727.646.963**
III- Finanziarie			
(1) partecipazioni in:			
(a) imprese controllate	264.620.620	156.248.804	108.371.816
(b) imprese collegate	0	0	0
(c) imprese controllanti	0	0	0
(d) altre imprese	2.866.457	3.468.129	-601.672
(2) crediti verso:			
(a) imprese controllate.	187.876.895	289.825.446	-101.948.551
(b) imprese collegate.	0	0	0
(c) imprese controllanti.	0	0	0
(d) altri.	7.843.382	8.858.481	-1.015.099
- di cui esigibili entro 12 mesi	*188.229.822*	*290.266.554*	*-102.036.732*
(3) altri titoli	0	0	0
Totale	**463.207.354**	**458.400.860**	**4.806.494**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**4.242.251.138**	**3.509.797.681**	**732.453.457**
C- ATTIVO CIRCOLANTE			
I- Rimanenze			
(1) materie prime, sussidiarie e di consumo	8.097.224	8.385.769	-288.545
(3) lavori in corso su ordinazione	18.282.371	19.306.148	-1.023.777
(5) acconti	0	0	0
Totale	**26.379.595**	**27.691.917**	**-1.312.322**
II- Crediti			
(1) verso clienti:			
- terzi.	148.992.591	182.813.694	-33.821.103
- altre imprese del Gruppo Enel.	19.577.997	20.181.570	-603.573
(2) verso imprese controllate	3.175.735	228.379	2.947.356
(3) verso imprese collegate	0	0	0
(4) verso imprese controllanti	14.579.153	289.269.197	-274.690.044
(4-bis) crediti tributari	40.633.846	0	40.633.846
(4-ter) imposte anticipate	25.869.099	22.294.583	3.574.516
(5) verso altri	17.557.421	15.000.164	2.557.257
- di cui esigibili oltre 12 mesi	*39.027.908*	*35.380.224*	*3.647.684*
Totale	**270.385.842**	**529.787.587**	**-259.401.745**
III- Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
(4) altre partecipazioni	0	0	0
(6) altri titoli	0	0	0
Totale	**0**	**0**	**0**
IV- Disponibilita' liquide			
(1) depositi bancari e postali	0	0	0
(3) denaro e valori in cassa	85.316	103.447	-18.131
Totale	**85.316**	**103.447**	**-18.131**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**296.850.753**	**557.582.951**	**-260.732.198**
D- RATEI E RISCONTI			
(1) Ratei attivi	2.955.708	0	2.955.708
(2) Risconti attivi:			
- disaggio su prestiti	0	0	0
- altri	7.047.802	4.206.737	2.841.065
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	**10.003.510**	**4.206.737**	**5.796.773**
TOTALE ATTIVO	**4.549.105.401**	**4.071.587.369**	**477.518.032**

SOCIETA' T.E.R.NA. SpA STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Valori contabili al 30/06/2004	Valori di bilancio al 31/12/2003	Variazioni del periodo
A- PATRIMONIO NETTO			
I- Capitale	440.000.000	2.036.050.000	-1.596.050.000
II- Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0
III- Riserve di rivalutazione	0	0	0
IV- Riserva legale	84.491.220	78.316.740	6.174.480
V- Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
VI- Riserve statutarie	0	0	0
VII- Altre riserve :			
- riserva da ammortamenti eccedenti	0	0	0
- riserva da ammortamenti anticipati (*)	332.617.031	295.709.417	36.907.614
- diverse (*)	396.066.445	16.445	396.050.000
VIII- Utili (perdite) portati a nuovo (*)	522.937	335.797	187.140
IX Utile (perdita) d'esercizio	**548.599.211**	**123.489.605**	**425.109.606**
Totale	**1.802.296.844**	**2.533.918.004**	**-731.621.160**
B- FONDI PER RISCHI ED ONERI			
(1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	893.208	773.975	119.233
(2) per imposte:			0
- correnti	58.810.619	0	58.810.619
- differite	440.039.848	159.279.912	280.759.936
(3) altri	68.809.032	59.246.224	9.562.808
Totale	**568.552.707**	**219.300.111**	**349.252.596**
C- TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO	**63.587.603**	**70.731.513**	**-7.143.910**
D- DEBITI			
(1) obbligazioni	0	0	0
(2) obbligazioni convertibili	0	0	0
(3) debiti verso soci per finanziamenti	1.400.000.000	456.154.754	943.845.246
(4) debiti v/banche:			
- debiti v/banche a medio lungo termine	321.626.168	325.000.000	-3.373.832
- di cui esigibili oltre 12 mesi	*314.807.986*	*318.181.818*	*-3.373.832*
- debiti v/banche a breve termine	0	0	0
(5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0
(6) acconti	42.555.665	47.709.419	-5.153.754
- di cui esigibili oltre 12 mesi	*26.279.080*	*30.512.678*	*-4.233.598*
(7) debiti verso fornitori:			
- terzi	106.475.612	127.506.399	-21.030.787
- di cui esigibili oltre 12 mesi	*734.154*	*833.605*	*-99.451*
- altre imprese del Gruppo Enel	24.240.375	29.899.194	-5.658.819
(8) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
(9) debiti verso imprese controllate	0	0	0
(10) debiti verso imprese collegate	0	0	0
(11) debiti verso imprese controllanti	8.654.912	39.262.458	-30.607.546
- di cui esigibili oltre 12 mesi	*0*	*0*	*0*
(12) debiti tributari	17.051.358	34.746.727	-17.695.369
(13) debiti verso Istitituti di previdenza e sicurezza sociale	7.536.568	7.463.674	72.894
(14) altri debiti	10.573.897	30.561.790	-19.987.893
Totale	**1.938.714.555**	**1.098.304.415**	**840.410.140**
E- RATEI E RISCONTI			
(1) Ratei passivi	13.877.467	6.704.200	7.173.267
(2) Risconti passivi:			
- aggio su prestiti	0	0	0
- altri	162.076.225	142.629.126	19.447.099
Totale	**175.953.692**	**149.333.326**	**26.620.366**
TOTALE PASSIVO	**2.746.808.557**	**1.537.669.365**	**1.209.139.192**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	**4.549.105.401**	**4.071.587.369**	**477.518.032**
CONTI D'ORDINE			
Garanzie prestate	170.893.196	7.377.074	163.516.122
Altri conti d' ordine	417.289.436	356.139.539	61.149.897
Totale	**588.182.632**	**363.516.613**	**224.666.019**

(*) Riserve disponibili

SOCIETA' T.E.R.NA. SpA CONTO ECONOMICO	Valori contabili al 30/06/2004	Valori contabili al 30/06/2003	Variazioni del periodo
(A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
(1) ricavi delle vendite e delle prestazioni:			
- corrispettivo utilizzo rete	428.462.998	394.171.005	34.291.993
- altre vendite e prestazioni	29.959.904	25.286.464	4.673.440
(3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	-1.023.777	2.475.779	-3.499.556
(4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	9.045.283	9.263.867	-218.584
(5) altri ricavi e proventi :			
- contibuti c/impianti	6.566.526	6.055.471	511.055
- diversi	3.538.286	3.211.375	326.911
Totale valore della produzione	**476.549.220**	**440.463.961**	**36.085.259**
(B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
(6) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.562.859	8.052.036	-1.489.177
(7) servizi	49.491.756	45.012.581	4.479.175
(8) godimento beni di terzi	7.225.207	6.054.941	1.170.266
(9) personale:			
- salari e stipendi	55.682.917	57.233.118	-1.550.201
- oneri sociali	15.151.880	15.551.398	-399.518
- trattamento di fine rapporto	4.605.291	4.969.959	-364.668
- trattamento di quiescenza e simili	653.084	876.090	-223.006
- altri costi	3.158.461	3.143.373	15.088
(10) ammortamenti e svalutazioni			
- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	15.562	-15.562
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	70.597.836	145.336.230	-74.738.394
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.968	0	2.968
- svalutazioni dei crediti compresi nell'att.circ.e delle disponibilità liquide	0	366.727	-366.727
(11) variazioni delle rimanenze di mat.prime,sussid.,di consumo e di merci	288.545	-2.039.864	2.328.409
(12) accantonamenti per rischi	15.280.000	1.557.306	13.722.694
(13) altri accantonamenti			0
(14) oneri diversi di gestione	23.286.065	4.813.949	18.472.116
Totale costi della produzione	**251.986.869**	**290.943.406**	**-38.956.537**
DIFF.TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	**224.562.351**	**149.520.555**	**75.041.796**
(C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
(15) proventi da partecipazioni :			
- imprese controllate	4.882.457	0	4.882.457
- imprese collegate	0	0	0
- altre imprese	0	0	0
(16) altri proventi finanziari :			
(a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
- da imprese controllate.	0	0	0
- da imprese collegate.	0	0	0
- da altri.	53.245	53.561	-316
(b) da titoli iscritti nelle immob.che non costituiscono partecipazioni	67	0	67
(c) da titoli iscritti nell'attivo circol.che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
(d) proventi diversi dai precedenti :			
- da imprese controllate	8.464.570	0	8.464.570
- da imprese collegate	0	0	0
- da imprese controllanti	2.955.708	8.484.704	-5.528.996
- da altri	620	31.836	-31.216
(17) interessi passivi e altri oneri finanziari :			
- da imprese controllate..	0	0	0
- da imprese collegate..	0	0	0
- da imprese controllanti..	14.270.105	17.599.091	-3.328.986
- da altre imprese del Gruppo Enel..	0	0	0
- da altri..	7.360.438	6.828.868	531.570
(17-bis) utili e perdite su cambi	-19.726	0	-19.726
Totale proventi ed oneri finanziari	**-5.254.150**	**-15.857.858**	**10.603.708**
(D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
(18) rivalutazioni:			
(a) di partecipazioni.	0	0	0
(b) di immob. fin. che non costituiscono partecipazioni.	0	0	0
(c) di titoli iscritti nell'attivo circol.che non costituiscono partecipazioni.	0	0	0
(19) svalutazioni:			
(a) di partecipazioni	4.882.457	0	4.882.457
(b) di immob. fin. che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
(c) di titoli iscritti nell'attivo circol.che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
Totale rettifiche di valore di attivita' finanziarie	**4.882.457**	**0**	**4.882.457**
(E) PROV. E ONERI STRAORDINARI			
(20) proventi:			
- plusvalenze da alienazioni	0	0	0
- vari.	673.595.239	2.140.153	671.455.086
(21) oneri:			
- minusvalenze da alienazioni	0	0	0
- imposte relative a esercizi precedenti	2.148.473	2.787.655	-639.182
- vari	252.673.954	754.797	251.919.157
Totale proventi e oneri straordinari	**418.772.812**	**-1.402.299**	**420.175.111**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**633.198.556**	**132.260.398**	**500.938.158**
(22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	84.599.345	56.113.723	28.485.622
- imposte dell'esercizio	58.810.619	48.507.379	10.303.240
- imposte anticipate	-3.574.516	394.600	-3.969.116
- imposte differite	29.363.242	7.211.744	22.151.498
(23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**548.599.211**	**76.146.675**	**472.452.536**

Nota illustrativa

Distribuzione dell'acconto su dividendo di TERNA S.p.A
di cui all'articolo 2433-bis del Codice Civile

Situazione contabile di TERNA SpA al 30 giugno 2004

Struttura e contenuto della situazione contabile

La presente situazione contabile è stata predisposta in ottemperanza all'articolo 2433 bis del cod. civ., 5° comma, a supporto della deliberazione degli Amministratori della Società di distribuzione di un acconto sul dividendo dell'esercizio 2004 ed è stata redatta con gli stessi criteri di valutazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 di seguito indicati.

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono conformi a quanto previsto dal Codice Civile.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la redazione del Bilancio dell'esercizio 2003 sono confermati i principi contabili e i criteri di valutazione utilizzati per quello dell'esercizio 2002. Tali principi sono in linea con quanto previsto dall'art.2426 cod. civ., interpretato e integrato, ove necessario, dai principi contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Di seguito sono illustrati i principi e i criteri di valutazione più significativi.

Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo e riflettono il residuo da ammortizzare delle spese ad utilità pluriennale. L'ammortamento viene calcolato a quote costanti ed è determinato in base alla prevista utilità economica.

I costi di impianto ed ampliamento sono ammortizzati in cinque anni; l'ultima quota è stata imputata a conto economico nel corso del corrente esercizio. Il contributo straordinario dovuto all'INPS negli anni 2000, 2001, 2002 in conseguenza della soppressione del Fondo Previdenza Elettrici (FPE), prevista dalla legge n.488 del 23 dicembre 1999 (legge finanziaria 2000), per espressa previsione di legge è ammortizzabile in un periodo alternativamente di venti anni o di

tre anni, opzione quest'ultima adottata dalla Società. La terza ed ultima quota è stata imputata a conto economico nel 2002.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo dei costi accessori direttamente imputabili e delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge dalla conferente Enel SpA. Il costo, come sopra definito, viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato (al netto dei soli ammortamenti) se vengono meno i presupposti.

Dal valore delle immobilizzazioni materiali sono esclusi i costi sostenuti per il mantenimento o per il ripristino dello stato di efficienza e del buon funzionamento degli impianti; tali costi, in quanto non modificativi della consistenza o della potenzialità degli stessi impianti, vengono posti a carico dell'esercizio nel corso del quale si svolgono i relativi interventi.

Le immobilizzazioni in oggetto sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote economico-tecniche sotto evidenziate e determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni.

Aliquote economico-tecniche

Fabbricati civili ed industriali	2,50%
Linee di trasporto	2,50%
Stazioni di trasformazione:	
- Macchinario elettrico	2,38%
- Apparecchiature ed attrezzature elettriche	3,13%
- Sistemi di automazione e controllo	6,70%
Sistemi centrali per la teleconduzione e controllo:	
- Attrezzature, apparecchiature elettriche ed impianti ausiliari	5,00%
- Calcolatori elettronici	10,00%

Le medesime aliquote sono applicate in misura dimezzata sugli incrementi patrimoniali dell'esercizio.

Vengono altresì calcolati ammortamenti anticipati, previsti dall'art. 67, comma 3 del DPR 917/86, ed ammortamenti eccedenti le aliquote economico-tecniche, imputati direttamente ad apposite riserve di patrimonio netto, non distribuibili, in sede di destinazione dell'utile di esercizio da parte dell'Assemblea degli azionisti, rilevando nel conto economico le relative imposte differite, secondo quanto raccomandato dal principio contabile n.25 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Gli ammortamenti anticipati stanziati sino all'esercizio 1999 sono stati riclassificati, sempre nell'anno 2000, nell'apposita riserva di patrimonio netto non disponibile, al netto dell'effetto fiscale. Tale riserva viene trasferita alla

riserva di patrimonio netto disponibile in funzione della ripresa a tassazione degli ammortamenti stessi.

Immobilizzazioni finanziarie

- Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e quelle in altre imprese sono valutate al costo, eventualmente ridotto in presenza di perdite durevoli di valore. Nel caso in cui vengano meno i motivi delle svalutazioni, il valore delle partecipazioni è ripristinato nei limiti delle svalutazioni effettuate, e la rettifica è imputata a conto economico come rivalutazione.

Attivo Circolante

- Rimanenze

Le materie prime, sussidiarie e di consumo, sostanzialmente asservite o destinate al buon funzionamento degli impianti, sono valutate al costo di acquisto calcolato con il metodo della media ponderata. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo mediante l'appostazione di un apposito fondo svalutazione.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali pattuiti secondo il metodo della percentuale di completamento.

Gli acconti ricevuti a fronte dei lavori ordinati e non ancora completati sono rilevati in apposita voce del passivo.

- Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo, ottenuto tramite l'iscrizione di un Fondo svalutazione crediti esposto a riduzione del valore nominale, e classificati fra le "Immobilizzazioni finanziarie" e "Attivo circolante" in relazione alla loro destinazione e alla natura del debitore.

Ratei e risconti

Sono determinati in funzione del principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

- Trattamento di quiescenza ed obblighi simili

Accoglie le indennità sostitutive del preavviso relative al personale in servizio che ne abbia maturato il diritto, ai sensi del contratto collettivo di lavoro e di accordi sindacali vigenti.

- Altri fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati in bilancio al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge, nonché delle quote destinate e liquidate ai Fondi Pensione del Gruppo Enel.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Conti d'ordine

Le garanzie prestate sono iscritte per un importo pari alla percentuale del contratto garantito.
Gli impegni assunti verso fornitori sono determinati sulla base dei contratti in essere alla fine dell'esercizio non rientranti nel normale "ciclo operativo" e per la parte non ancora eseguita.

Conto Economico

I costi ed i ricavi sono iscritti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

RICAVI

I canoni per la remunerazione della RTN sono rilevati secondo le modalità stabilite nella Convenzione Operativa con il GRTN e valorizzati sulla base delle tariffe stabilite dalla Autorità per l'energia elettrica ed il gas; gli altri ricavi sono rilevati al momento della fornitura della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni.

CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI

I contributi contrattualmente previsti a fronte di specifiche opere richieste da terzi, iscritte tra le immobilizzazioni materiali, sono rilevati, per gli impianti già in esercizio al 31 dicembre 2002, tra i risconti passivi nel momento in cui sussiste il titolo giuridico a percepirli ed il loro ammontare è ragionevolmente determinabile. Essi sono rilevati in conto economico tra gli altri ricavi e proventi in correlazione al periodo di ammortamento dei beni cui si riferiscono.
A far data dall'esercizio corrente, per i nuovi impianti entrati in esercizio, i relativi contributi sono portati in riduzione del valore contabile del cespite. Gli acconti ricevuti a fronte dei contratti sottoscritti sono rilevati in apposita voce del passivo.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono iscritte tra i debiti tributari in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, al netto degli acconti versati.
Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, in base

all'aliquota tributaria applicabile nel momento in cui si riversano le medesime differenze temporanee.
L'iscrizione all'attivo, nell'ambito degli "Altri crediti", delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza del loro futuro recupero.
Le imposte differite non sono rilevate al fondo per imposte qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

Costi ambientali

I costi ambientali si riferiscono alla prevenzione, riduzione e monitoraggio dell'impatto ambientale delle attività produttive. Sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenuti se di carattere ricorrente; sono imputati in aumento delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono se ne prolungano la vita utile, la capacità o la sicurezza. I rischi e gli oneri connessi a controversie in materia ambientale sono accantonati quando è probabile o certo che la passività sarà sostenuta e l'importo può essere ragionevolmente stimato.

Strumenti finanziari di copertura

Per fronteggiare il rischio di oscillazione dei tassi di interesse vengono stipulati tramite la controllante Enel Spa contratti derivati a copertura sia di specifiche operazioni sia di esposizioni complessive.

I differenziali di interesse attivi e passivi, maturati alla fine dell'esercizio sugli strumenti finanziari derivati di copertura specifica su tassi di interesse, vengono registrati per competenza temporale nel Conto economico fra gli oneri e proventi finanziari in modo coerente con gli oneri derivanti dalle passività di riferimento.

****

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Lo Stato Patrimoniale di periodo contrapposto a quello del mese di Dicembre 2003 evidenzia una variazione in aumento dell'Attivo pari a 477,5 milioni di euro; di seguito ne riassumiamo in dettaglio le singole componenti specifiche:

Immobilizzazioni – Euro 4.242,3 milioni:

- Nessuna evidenza con riferimento alle immobilizzazioni immateriali (saldo pari a zero);
- incremento di 727,7 milioni di euro delle immobilizzazioni materiali nette essenzialmente dovuto, da un lato, a minori ammortamenti (solo economico-tecnici) rilevati nel periodo gennaio-giugno (70,6 milioni) nonché al decremento del fondo ammortamenti aggiuntivi (695,6 milioni), valorizzato al 31.12.2003 il cui saldo è stato rilevato a conto economico, nell'ambito dei proventi straordinari, in ottemperanza a quanto previsto dal documento (in

bozza) n.1 dell'OIC inerente al disinquinamento fiscale; dall'altro a disinvestimenti netti pari a 0,8 milioni di euro ed a nuovi investimenti per 108,9 milioni al netto dei contributi afferenti pari a 5,4 milioni;

- incremento di 4,8 milioni nelle immobilizzazioni finanziarie attribuibile ai seguenti eventi:
  1. diminuzione delle partecipazioni (-0,6 milioni), per effetto della cessione della quota della soc. Sfera ad Enel S.p.A;
  2. utilizzo del credito per anticipazione imposte sul TFR dei dipendenti (L.662/96) (-1,0 milioni);
  3. incremento netto (+6,4 milioni) derivante dal conguaglio prezzo per l'acquisto delle azioni di TSN e Novatrans (+10,3) nonché, in riferimento a quest'ultima, dalla capitalizzazione degli interessi (+1,0), maturati a fronte del finanziamento acceso verso la stessa NVT (interessi maturati nel semestre +8,5 al netto della quota rimborsata -7,5); derivante altresì dal decremento di 4,9 milioni attribuibile alla svalutazione delle partecipazioni TSN conseguente alla distribuzione dei dividendi;
  4. variazione compensativa derivante dall'incremento per 102,9 milioni delle partecipazioni in contrapposizione al decremento dei "Crediti per finanziamento" a seguito della conversione di una parte dello Sharehlder Loan NVT in azioni della medesima società.

Attivo circolante – Euro 296,9 milioni:

- decremento delle rimanenze per euro -1,3 riferito essenzialmente alla variazione dei lavori in corso su ordinazione;
- diminuzione dei crediti verso clienti terzi per € 33,8 milioni, di cui 16,8 riferiti a rettifiche per note credito da emettere verso il G.R.T.N inerenti conguagli passivi sul canone riferito agli esercizi 2002 2003, e verso clienti intercompany per € 0,6 milioni;
- incremento dei crediti verso controllate per € 2,9 milioni riferito in massima parte al credito residuale inerente i dividendi della Società Transmissora Sudeste-Nordeste S.A. che verranno liquidati entro il corrente esercizio;
- decremento netto dei crediti verso controllante per € 274,7 milioni a seguito del rimborso anticipato di quota parte del finanziamento contratto in data 1 marzo con Enel S.p.A. (-293,6 milioni) e variazione in aumento, per effetto della gestione nel corso del semestre, del c/c intersocietario intrattenuto con la controllante (+18,9);
- valorizzazione della voce "crediti tributari" per € 40,6 milioni riferiti agli acconti di imposta Ires (29,5 milioni) e Irap (7,4 milioni) dell'esercizio; per € 2,5 milioni al saldo 2003/acconto 2004 delle imposte pagate all'estero (Branch Greca); per € 1,1 milioni al credito di imposta (15%) sulla quota interessi (7,5 milioni) rimborsati dalla soc. controllata Novatrans a TERNA e liquidati all'erario in Brasile secondo le disposizioni di legge vigenti in loco;
- incremento di € 3,6 milioni per Imposte anticipate sulle differenze temporanee sorte nel corso del semestre;
- Incremento dei crediti verso altri per € 2,5 milioni (in gran parte attribuibile ad anticipi versati all'Inail e a Dogane/spedizionieri per importazione di materiali e apparecchiature).

Ratei e risconti attivi – Euro 10,0 milioni:

- incremento dei ratei pari ad € 2,9 milioni riferiti agli interessi maturati sul c/c intersocietario;
- incremento dei risconti per 2,8 milioni essenzialmente riferiti per € 3,9 milioni costi sospesi inerenti la 14^mensilità per € 1,5 milioni altri risconti; decremento per € 2,6 milioni riferiti ai costi sospesi per premi di assicurazione.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

Patrimonio Netto – Euro 1.802,3 milioni:

In data 3 marzo scorso l'Assemblea degli azionisti ha approvato il Bilancio al 31/12/03 destinando l'utile d'esercizio come segue:

- quanto a euro/milioni 6,2 a riserva legale;
- quanto a euro/milioni 36,9 a riserva per ammortamenti anticipati, pari al valore risultante dal calcolo degli ammortamenti anticipati dell'esercizio;
- quanto a euro/milioni 0,2 a utili a nuovo;
- quanto a euro/milioni 80,2 come dividendo da erogare alla controllante.

I movimenti intervenuti nel semestre sono di seguito evidenziati:

Euro/milioni	Saldo al 31/12/03	Destinazione Utili	Altre variazioni	Utile del periodo	Saldo al 31/06/04
Capitale sociale	2.036,1		-1.596,1		440,0
Riserva legale	78,3	6,2			84,5
Riserva da amm.ti anticipati	295,7	36,9			332,6
riserva da amm.ti eccedenti					
Riserve diverse			396,1		396,1
Utili portati a nuovo	0,3	0,2			0,5
Dividendi	0,0	80,2	-80,2		0,0
Utile del periodo	123,5	-123,5		548,6	548,6
Totale	2.533,9	0,0	-1.280,2	548,6	1.802,3

Il decremento del patrimonio netto di 731,6 milioni di euro è originato dalla somma algebrica dell'utile del periodo (548,6 milioni di euro), dalla liquidazione dei dividendi 2003 (-80,2) alla società controllante. Inoltre, come deliberato dall'assemblea straordinaria degli azionisti in data 28 gennaio 2004, ha avuto effetto la riduzione del capitale sociale (con efficacia 30 aprile 2004) dall'importo originario di € 2.036,1 milioni ad € 440,0 milioni, in parte mediante rimborso per € 1.200,0 milioni, ed in parte mediante accantonamento a riserva per € 396,1 milioni. Il numero delle azioni costituenti il capitale sociale è passato da n.2.036.050.000 a n.2.000.000.000 con riduzione del valore nominale delle stesse da € 1,00 ad € 0,22 cadauna.

La variazione in aumento del Passivo dello Stato Patrimoniale è pari a 477,5 milioni di euro così di seguito dettagliata.

Fondi per rischi e oneri – Euro 568,6 milioni:

l'incremento netto di 349,3 milioni è così originato:

- fondo imposte e tasse accantonamento delle imposte riferito al periodo considerato pari ad euro/milioni 58,8;
- fondo imposte differite anno corrente pari ad euro/milioni 29,4 per ammortamenti anticipati ed eccedenti riferiti al medesimo periodo (al netto dei relativi contributi c/impianti);
- fondo imposte differite per ammortamenti eccedenti (€ 251,4 milioni) a tutto il 31.12.2003 rilevati a conto economico nell'ambito dei proventi straordinari (al netto dei contributi c/impianti) – disinquinamento fiscale;
- la voce altri fondi rileva un incremento netto pari a 9,5 milioni dovuto al saldo tra i nuovi accantonamenti (GRTN 15,0 milioni per conguagli passivi su canone locazione Rete; eventi eccezionali 0,3 milioni e altri pr 0,2 milioni) e utilizzi per 5,9 milioni (GRTN canone esercizio 2001 per 1,3 milioni, oneri pregressi rimborsati ad autoproduttori per 2,7 milioni; penalità contrattuali a beneficio di Enel Distribuzione per 1,4 milioni, canoni attraversamento pregressi per 0,4 milioni ed altri per 0,1 milioni);

Trattamento di fine rapporto – Euro 63,6 milioni:

La variazione netta intervenuta nel corso del periodo è pari a 7,1 milioni di euro, originata da accantonamenti/trasferimenti per 5,2 milioni ed utilizzi per 12,3 milioni; il rilevante import inerente gli utilizzi risente delle anticipazioni richieste dai dipendenti per l'acquisto delle azioni della società la cui OPV si è perfezionata in data 23 giugno scorso.

Debiti - Euro 1.938,7 milioni:

- incremento netto dei debiti verso soci per finanziamenti pari ad euro 943,8 milioni dovuto al saldo algebrico dei nuovi finanziamenti erogati da Enel SpA nel corso del semestre al netto di quanto già rimborsato (finanziamenti per 1.693,6 milioni e rimborsi per 293,6 milioni) ed alla estinzione del debito accollato di cui all'atto di conferimento di ramo di azienda del 1^ottobre 1999 per un importo complessivo pari ad euro 456,2 milioni;
- decremento pari a 3,4 milioni dei debiti verso banche a medio lungo termine dovuto al rimborso della prima quota capitale mutuo BEI da euro 75,0 milioni;
- decremento degli acconti pari a 5,2 milioni dovuto al rilascio dei contributi, ricevuti da terzi per lavori di allacciamento alla Rete di trasmissione nazionale, a fronte degli impianti entrati in esercizio nel periodo considerato;

- decremento pari a 21,0 milioni dei debiti verso fornitori dovuto alla liquidazione delle fatture riferite alle attività costruttive perfezionate nel corso dell'ultimo trimestre dell'esercizio precedente.
- diminuzione di 5,7 milioni riferiti alla voce Debiti verso le società del Gruppo dovuta ad un generale decremento dell'esposizione debitoria nei confronti di tutte le società;
- decremento netto pari a euro 30,6 milioni nei confronti della controllante a seguito dell'estinzione del debito PIA – Previdenza integrativa dirigenti (-37,5 milioni) e dei debiti commerciali presenti al 31/12; di contro si rileva il debito inerente le spese sostenute per la IPO addebitate dalla controllante Enel SpA (8,7 milioni);
- decremento netto pari ad euro 17,7 milioni dei debiti tributari riferito all'azzeramento del debito per imposte IRES/IRAP concernenti l'esercizio 2003 (-30,8 milioni) e alla rilevazione di nuovi debiti per euro 1,9 milioni, (condono -L 27 dicembre 2002 n. 289), per euro 8,3 milioni (debito IVA mese corrente) e per euro 2,9 milioni (Irpef sostituto d'imposta);
- diminuzione degli altri debiti (essenzialmente verso il personale) per 19,9 milioni, a seguito del pagamento del TFR a beneficio dei dipendenti cessati a fine esercizio 2003;

Ratei e risconti passivi – Euro 176,0 milioni:

- aumento dei ratei passivi per euro 7,2 milioni riferito all'incremento dei ratei per 13^ mensilità e relativi oneri (euro 4,1 milioni), per interessi passivi su finanziamenti (1,3 milioni) nonché per Arca/Fisde (euro 1,8 milioni);
- incremento dei risconti passivi (euro 19,4 milioni) dovuto essenzialmente alla rilevazione dei risconti passivi afferenti i contributi eccedenti (22,8 milioni) per il disinquinamento fiscale del bilancio, nonché al decremento (3,4 milioni) dovuto al completamento e alla conseguente entrata in esercizio degli impianti cui fanno riferimento i contributi.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione – Euro 476,5 milioni

Il valore della produzione del 1^ semestre 2004 risulta così composto:

Euro milioni	Valori contabili al 30/6/2004	Valori contabili al 30/6/2003	Variazioni del periodo
Valore della produzione			
Ricavi delle vendite e prestazioni			
- Corrispettivo utilizzo rete	428,5	394,2	34,3
- Altre vendite e prestazioni	29,9	25,3	4,6
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-1,0	2,5	-3,5
Incrementi delle Immobilizzazioni per lavori interni	9,0	9,3	-0,3
Altri ricavi e Proventi			
- Contributi in C/impianti	6,6	6,0	0,6
- Diversi	3,5	3,2	0,3
Totale	**476,5**	**440,5**	**36,0**

- Il valore della produzione si incrementa di circa Euro 36 milioni (+8,2%) così identificabili:

  - maggiori corrispettivi di competenza per l'utilizzo della RTN (+34,3 milioni) derivanti essenzialmente dall'adeguamento delle tariffe per l'esercizio 2004 sulla base della delibera AEEG n.05/04;
  - maggiori ricavi per altre vendite e prestazioni per Euro 4,7 milioni attribuibili alle attività diversificate per terzi ed intercompany;
  - decremento della variazione dei lavori in corso su ordinazione (-3,5 milioni);
  - minor incremento delle immobilizzazioni per lavori interni (-0,2 milioni)
  - maggiori altri ricavi e proventi (+0,9) milioni essenzialmente riconducibili a contributi in conto impianti;

Costi della produzione – Euro 252,0 milioni

Comprendono le seguenti voci:

Euro milioni	Valori contabili al 30/6/2004	Valori contabili al 30/6/2003	Variazioni del periodo
Costi della Produzione			
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6,6	8,0	-1,4
Servizi	49,5	45,0	4,5
Godimento beni di terzi	7,2	6,0	1,2
Personale	79,2	81,8	-2,6
Ammortamenti e Svalutazioni	70,6	145,7	-75,1
Variazioni delle rimanenze consumo	0,3	-2,0	2,3
Accantonamenti	15,3	1,6	13,7
Oneri diversi di gestione	23,3	4,8	18,5
Totale	**252,0**	**290,9**	**-38,9**

- diminuzione dei costi della produzione per circa Euro 39 milioni (-13,4%) essenzialmente riconducibili a:
  - incremento dei costi per servizi (Euro 4,5 milioni) essenzialmente attribuibili all'effetto combinato dei costi sostenuti per l'IPO (Euro 9,0 milioni) ed al decremento dei costi per la gestione (Euro 3,5 milioni);
  - riduzione dei costi del personale (Euro –2,5 milioni) interamente attribuibile alla minore consistenza media;
  - decremento degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali di Euro 74,7 milioni principalmente a seguito della revisione della vita economica utile degli impianti e minori svalutazioni dell'attivo circolante per Euro 0,4 milioni.
  - Incremento per Euro 13,7 milioni della voce accantonamenti per rischi essenzialmente effettuati per tener conto della stima del probabile conguaglio dovuto sul corrispettivo per l'utilizzo rete.
  - incremento degli oneri diversi di gestione per Euro 18,5 milioni essenzialmente dovuto alla sopravvenienza passiva relativa ad un conguaglio negativo sul canone di locazione della rete per gli anni 2002 e 2003, pari a circa 17 milioni di Euro.

Proventi e (oneri) finanziari netti – Euro (5,3) milioni

La gestione finanziaria fa registrare una diminuzione degli oneri finanziari netti per circa 10,6 milioni di Euro principalmente dovuta a:

- maggiori proventi da partecipazioni per Euro 4,8 milioni riferiti al dividendo della società controllata TSN;

- maggiori interessi verso controllate per Euro 8,5 milioni riferibili alla quota di interessi maturata sul finanziamento alla società Novatrans;
- minori interessi attivi per Euro 5,5 milioni sul c/c di corrispondenza per il minore saldo attivo verso il 31 dicembre 2003;
- minori interessi passivi verso la controllante essenzialmente dovuto al rifinanziamento del debito accollato al momento del conferimento
- un incremento degli interessi attivi per circa 13,3 milioni di Euro derivanti dagli interessi sul finanziamento concesso alla Novatrans (Euro 8,5 milioni) ed al dividendo della società TSN pari a circa Euro 4,9 milioni.

La variazione in aumento delle rettifiche di valore per attività finanziarie per Euro 4,8 milioni è generato dalla abbattimento del valore della partecipazione effettuato conseguente alla distribuzione a Terna del dividendo dalla società TSN, in quanto già compreso nel prezzo di acquisto della società alla data del 31 dicembre 2003.

Proventi e (oneri) straordinari – Euro 418,8 milioni

L'incremento dei proventi straordinari è da attribuire essenzialmente alle operazioni di disinquinamento fiscale degli anni precedenti e più precisamente proventi Straordinari per Euro 672 milioni per lo storno del F.do ammortamento aggiuntivo dell'economico tecnico (Euro 695 milioni) al netto delle relative quote dei contributi in c/impianti (Euro 23 milioni) e per Oneri Straordinari pari a Euro 251 milioni per il calcolo delle relative imposte differite.

Imposte sul reddito – Euro 84,6 milioni

Le imposte a carico dell'esercizio, incrementano di circa 28,5 milioni di Euro dovuto principalmente, alla crescita del risultato ante imposte e per la minore aliquota sulle imposte dirette verso il 2003.